



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE
UNICA APPALTANTE - ACQUISTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-152.2.0.-256

L'anno 2016 il giorno 10 del mese di Ottobre il sottoscritto Canepa Alessio in qualita' di dirigente di Stazione Unica Appaltante - Acquisti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO ADEGUAMENTO A NORMATIVA SULLA SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO DELLE ATTREZZATURE DELL'UFFICIO CENTRALINO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI SEDUTE OPERATIVE CERTIFICATE UNI 1335 TIPO "A" A NORMA D.L.G.S. 9 APRILE 2008 N° 81 - IMPORTO DI SPESA EURO 1.830,00 IVA 22% INCLUSA – CIG ZDE1B82189

Adottata il 10/10/2016
Esecutiva dal 14/10/2016

10/10/2016	CANEPA ALESSIO
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI - STAZIONE UNICA
APPALTANTE - ACQUISTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-152.2.0.-256

OGGETTO : ADEGUAMENTO A NORMATIVA SULLA SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO DELLE ATTREZZATURE DELL'UFFICIO CENTRALINO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI SEDUTE OPERATIVE CERTIFICATE UNI 1335 TIPO "A" A NORMA D.L.G.S. 9 APRILE 2008 N° 81 - IMPORTO DI SPESA EURO 1.830,00 IVA 22% INCLUSA – CIG ZDE1B82189

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il D.Lgs n° 50/2016 di attuazione delle direttive comunitarie sugli appalti pubblici;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il Decreto Legislativo n° 81 del 2008 in materia della tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la L. 98/2013 in materia di disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia;
- La Delibera Consiglio Comunale n° 30 del 18/5/2016, immediatamente eseguibile, che approva Documenti previsionali e programmatici 2016/2018;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 23.06.2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 213 del 06.10.2016 con cui è stato approvato il protocollo d'intesa per favorire lo sviluppo di un sistema economico e sociale sostenibile, intelligente ed inclusivo;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Premesso che fra le competenze del Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, quale capofila, è ricompresa anche quella di provvedere alla fornitura di dotazioni d'ufficio rispondenti, se del caso, al Decreto Legislativo n° 81 del 2008 in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;

Preso atto a che a seguito di ispezione, la RSPP competente, con nota e.mail del 04.10.2016, ha evidenziato che le sedie usate dai centralinisti hanno perso le caratteristiche previste dalla norma per tutelare l'integrità fisica e la sicurezza dei lavoratori, e che pertanto è necessario sostituirle;

Quantificata in Euro 1.500,00 IVA 22% esclusa la spesa complessiva necessaria per provvedere alla fornitura di sedute operative certificate Uni 1335 tipo "A" a norma del Decreto Legislativo n° 81 del 2008 in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro ;

Considerata pertanto la necessità di esperire con urgenza la procedura volta all'individuazione del fornitore;

Rilevato che la presente procedura non è frazionabile in lotti in quanto avente ad oggetto un'unica categoria merceologica;

Dato atto che risulta attiva la convenzione "ARREDI 6" stipulata dalla Consip Spa ma che tramite la stessa non è possibile acquistare l'articolo " sedie operative per ufficio" in maniera disgiunta dalla "postazione di lavoro completa" la cui quotazione unitaria comprende, oltre la seduta, anche la scrivania, le cassettiere etc per cui non è possibile aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;

Preso atto invece che esiste sul MePA di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del bando "ARREDI 104";

Ritenuto pertanto necessario:

- indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, per la fornitura in oggetto indicando apposita richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip, del valore complessivo presunto di Euro 1.500,00 IVA 22% esclusa;

-nominare Rup della relativa procedura il dott. Gianluigi Siri in servizio presso la Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – Settore Acquisti

Preso atto che:

- a partecipare alla gara verranno invitate tutte le di Ditte di diversa provenienza geografica, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "PROMAS 114", del MEPA di Consip indicando come luogo di consegna anche la Regione Liguria, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione, ad eccezione delle sole ditte che si siano dimostrate scarsamente affidabili nell'esecuzione di precedenti forniture;

- le modalità di espletamento della nuova procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura "costituente parte integrante del presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016 trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- trattandosi di categoria merceologica omogenea non si è ritenuto di frazionare la presente fornitura in più lotti;
- trattandosi di fornitura, in assenza di interferenze, non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza;
- la relativa spesa troverà copertura negli stanziamenti di parte corrente così come indicato nella parte dispositiva;

Dato atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Rilevato che il numero di CIG assegnato dalla procedura AVCP_SIMOG è ZDE1B82189;

IL DIRIGENTE
DETERMINA

- 1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di sedute operative certificate Uni 1335 tipo "A" a norma del Decreto Legislativo n° 81 del 2008 in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro per un importo pari a Euro 1.500,00 IVA 22% esclusa, sulla piattaforma MEPA di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/16;
- 3) di nominare RUP il dott. Gianluigi Siri in servizio presso la Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Acquisti che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. n. 241/90;
- 4) di invitare a partecipare alle procedure di gara ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, tutte le ditte di diversa provenienza geografica, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "ARREDI 104", del MEPA di Consip indicando come luogo di consegna anche la Regione Liguria, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione;
- 5) di stabilire che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura" costituente parte integrante del presente provvedimento;
- 6) di stabilire che l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016 trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso;
- 7) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- 8) di dare atto che non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza in quanto trattasi di fornitura in assenza di interferenze;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9) di impegnare l'importo complessivo di **Euro 1.830,00** IVA 22% compresa Bilancio 2016 **cap. 1061** cdc 50 " Acquisizione di beni diversi" piano dei conti 1.3.1.2. 999 SIOPE 1210 (**Imp. 2016.9846**), dando atto che la somma rientra in area istituzionale;

10) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della presente gara CIG ZDE1-B82189;

11) di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

IL

DIRIGENTE

(Alessio CANEPA)



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE/ACQUISTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG ZDE1B82189

R.d.O n° 2016/

**FORNITURA DI N. 7 SEDUTE OPERATIVE GIREVOLI CERTIFICATE UNI
1335 TIPO "A" PER ADEGUAMENTO A NORMATIVA IN MATERIA DI
TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUI POSTI DI LAVORO
DELLA DOTAZIONE DELL'UFFICIO CENTRALINO**

INDICE

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di n° 7 sedute operative certificate Uni 1335 tipo "A" a norma del Decreto Legislativo n° 81 del 2008 in materia di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, per l'adeguamento delle dotazioni dell'Ufficio Centralino.

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione, sono descritte nel successivo articolo 5.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Nella formulazione della Proposta le imprese invitate alla presente RdO, le stesse dovranno tener debitamente conto di quanto contenuto nel presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura
- la scheda tecnica generata dal sistema del Mercato Elettronico dove dovranno essere indicati i dati tecnici richiesti, fermo restando che la seduta proposta dovrà rispettare tutte le caratteristiche richieste all'art. 5 del documento "Condizioni particolari di fornitura".;

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 1.500,00 Iva 22% esclusa

DOCUMENTAZIONE TECNICA SU TESSUTI ED IMBALLAGGI DA PRESENTARE A RICHIESTA DELLA C.A.

- Le Imprese partecipanti dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione costituita sia dalle schede tecniche dei tessuti contenenti dettagliate caratteristiche fisico-meccaniche, sia da materiale illustrativo/deplianti attestanti le caratteristiche tecniche delle sedute o idonea attestazione del produttore da cui riscontrare le eventuali caratteristiche non direttamente desumibili dai deplianti e/o dalle schede del prodotto, attestante la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 6. Dovrà inoltre essere adeguatamente documentato il possesso delle certificazioni per le parti in tessuto e legno e la conformità alle norme UNI richieste ai sensi del successivo art.5.

-Le imprese partecipanti dovranno inoltre presentare una relazione descrittiva del tipo di imballaggio che verrà utilizzato, indicando a quale delle seguenti norme tecniche è conforme (UNI EN 13427:2005 Imballaggi – Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio – UNI EN 13428:2005 Imballaggi – Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione-prevenzione per riduzione alla fonte - UNI EN 13429:2005 Imballaggi – Riutilizzo – UNI EN 13430:2005 Imballaggi-Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali – UNI EN 13431:2005 Imballaggi – Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo – UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso il compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi. Dovrà inoltre essere indicato, in caso di imballaggi, in carta, cartone o plastica, la percentuale in peso da materiale riciclato.

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena nullità dell'offerta, entro e non oltre sette giorni consecutivi e continui dalla richiesta recapitandola al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – Settore Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – lato ponente – stanza 208 – cap 16124 – Genova – fax 010/5572779 – o tramite email segracquisti@comune.genova.it.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gian Luigi Siri, Funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali S.U.A. Acquisti.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Affari Generali– Settore Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – tramite utilizzo dell'apposito box e.mail "comunicazioni" all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

ART. 3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso, previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti, tenuto conto che si tratta di fornitura con caratteristiche standardizzate.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.
Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta 1° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto all'art 5 e le schede tecniche e le certificazioni inoltrate dalla ditta prima in graduatoria si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o bollo virtuale.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata dal 01/11/2016 fino al 15/12/2016.

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 1.500,00 esclusa Iva al 22%.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

ART. 5 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le n° 7 sedute operative girevoli oggetto della presente fornitura dovranno avere tutte le caratteristiche tecniche minime riportate di seguito pena l'esclusione dalla gara:

- Schienale alto, parte esterna in polipropilene con supporto lombare in ABS rivestito in poliuretano morbido
- imbottitura schienale in poliuretano ignifugo espanso densità almeno 30 kg/mc

- sedile in polipropilene, rinforzato con barre tubolari; scocca di copertura in polipropilene antiurto e antigraffio; imbottitura del sedile in poliuretano ignifugo espanso densità almeno 40 kg/mc.
- movimenti di oscillazione (sincron e asincron con regolazione in profondità del sedile) del tipo multiblock, con bloccaggio in più posizioni, regolazione fine dell'oscillazione e sistema di sicurezza anti-ritorno.
- regolazione in altezza e rotazione della seduta tramite colonna a gas.
- regolazione in altezza del supporto lombare e in profondità del sedile.
- braccioli regolabili con struttura in acciaio cromato e le coperture in polipropilene di colore nero
- base a cinque razze con ruote piroettanti autofrenanti
- rivestimenti in tessuto con classe di reazione al fuoco 1 IM
- conformità alle UNI EN 1335-2 par. 4.1 Requisiti generali di sicurezza – EN 1335-5 Stabilità – EN 1335-3 par. 6.2 Prova di fatica delle ruote – EN 1335-3 par. 6.1 Resistenza al rotolamento - EN 1335-3 par. 7 Resistenza a fatica sedile e schienale – EN 1335-3 par. 9.1 Resistenza fatica dei braccioli –
- parti in plastica della seduta di peso maggiore o uguale a 50 g. devono essere provviste di un contrassegno con marchio che consente il riciclaggio in conformità alla norma UNI EN 11469.
- **Requisiti dimensionali**
Il prodotto offerto deve rispettare le caratteristiche dimensionali previste dalle normative vigenti UNI EN 1335-1 per le sedute da lavoro. La seduta dovrà essere conforme al Tipo A come definito dalla UNI EN 1335-1 .
- **Rivestimento in tessuto della seduta che rispetti tutti i criteri stabiliti per l'ottenimento dell'Ecolabel europeo (decisione 2009/567/CE)**

Verifica: Tutti i prodotti muniti dell'etichetta ecologica europea per i prodotti tessili sono considerati conformi. E' altresì ammesso qualsiasi altro mezzo di prova idoneo, come la documentazione tecnica del produttore o una relazione di prova di un organismo riconosciuto che attesti il rispetto dei criteri per l'attribuzione dell'Ecolabel Europeo

Sedile interno delle sedute in legno o materiali a base di legno provenienti per almeno il 70% da foreste gestite in modo sostenibile

Verifica: Presentazione della documentazione utile a tracciare l'intera filiera produttiva (dalla foresta al prodotto) dei "passaggi di custodia" e delle quantità utilizzate nel prodotto finito.

In particolare:

-Indicazione del tipo di legname utilizzato, dell'origine del legname, dell'annessa documentazione che attesti la gestione sostenibile della foresta di cui è origine, della quantità media utilizzata sul prodotto finito espressa in percentuale in peso sul totale.

-Documentazione fiscale utile alla tracciabilità sopra riferita

Il prodotto è ritenuto conforme se in possesso del certificato di catena di custodia riconosciuto a livello internazionale (per esempio Forest Stewardship Council (FSC) puro o Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC)), con attestazione del rispetto della percentuale minima del 70% di presenza effettiva di materia prima proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile nel prodotto certificato, o equivalenti.

- **Certificazione CertiPUR delle schiume poliuretaniche dell'imbottitura**
L'imbottitura in schiume poliuretaniche dovrà rispettare tutti i criteri dell'etichetta CertiPUR e più specificatamente della certificazione VOC " Volatile Organic Compound " o di altra certificazione equivalente.

Verifica: il rispetto dei requisiti è comprovato con il possesso dell'etichetta CertiPUR. Il documento completo con i requisiti su cui si basa il rilascio dell'etichetta CertiPUR può essere consultato al seguente indirizzo internet: www.europur.com . È accettata anche una relazione di prova di un organismo riconosciuto che attesti il rispetto dei criteri per il rilascio del possesso dell'etichetta CertiPUR.

- **Requisiti di sicurezza**

La seduta dovrà essere conforme alla disposizione generale ex art. 70 ed ex allegato XXXIV D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 (già D.Lgs 626/94).

La fornitura dovrà riferirsi esattamente all'articolo offerto in sede di gara.

Le caratteristiche tecniche sopra richieste devono essere tenute in debita considerazione per la predisposizione dell'offerta di gara, in quanto il mancato possesso anche di un solo requisito minimo comporterà l'esclusione dalla gara.

ART. 6 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

L' ordinativo sarà impartito per iscritto dalla Direzione Stazione Unica Appaltante. La consegna dovrà avvenire entro 30 giorni consecutivi e continui a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso il Magazzino del Settore Stazione Unica Appaltante – Via Digione , 1 piano terra - Genova . Le consegne dovranno essere effettuate franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto. Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi .

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna. Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 12.

ART. 7 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Polizia Locale. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 8 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 5 del presente "Condizioni particolari la fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 6;

- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 12;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, presso il Magazzino del Settore Acquisti Via di Francia, 1, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 6;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 9 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 10 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 12 delle presenti "Condizioni particolari di fornitura";

ART. 11 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 6 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti "Condizioni particolari di fornitura".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di

applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di € 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 10 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

- qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

- qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

- qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 13 FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova - Settore Stazione Unica Appaltante e - Via Garibaldi, 9 - 16124 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: M3BUMV.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 16 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 17 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 18 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "ARREDI104", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 19 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-152.2.0.-256

AD OGGETTO

ADEGUAMENTO A NORMATIVA SULLA SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO DELLE ATTREZZATURE DELL'UFFICIO CENTRALINO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI SEDUTE OPERATIVE CERTIFICATE UNI 1335 TIPO "A" A NORMA D.L.G.S. 9 APRILE 2008 N° 81 - IMPORTO DI SPESA EURO 1.830,00 IVA 22% INCLUSA – CIG ZDE1B82189

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Librici

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile